



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA RISORSE UMANE

SETTORE CARRIERE E FORMAZIONE CONTINUA DEI DIRIGENTI E DEL PERSONALE T.A.

Repertorio n. 946/2016

Prot.n. 21501

**Piano per l'utilizzo del telelavoro  
dell'Università degli Studi di Palermo  
2015**

*ai sensi dell'art. 9, comma 7, DL n. 179/2012, convertito con modificazioni dalla L. n. 221/2012*



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA RISORSE UMANE

SETTORE CARRIERE E FORMAZIONE CONTINUA DEI DIRIGENTI E DEL PERSONALE T.A.

## Sommario

- ✓ Premessa normativa
- ✓ Il telelavoro presso l'Università di Palermo: finalità e disciplina interna
- ✓ Prima fase sperimentale dicembre 2014 - giugno 2015
- ✓ Rinnovo luglio – dicembre 2015
  - Avvio dei progetti
  - Piano di lavoro e verifica dell'attività svolta
  - Relazione sull'andamento dell'attività di telelavoro
- ✓ Analisi dei risultati e dei rapporti costi-benefici
- ✓ Avvio nuovi progetti gennaio – dicembre 2016



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA RISORSE UMANE

SETTORE CARRIERE E FORMAZIONE CONTINUA DEI DIRIGENTI E DEL PERSONALE T.A.

## **Premessa normativa**

L'art. 9 comma 7 del Decreto legge n. 179/2012 prevede che le Amministrazioni pubbliche entro il 31 marzo di ogni anno debbano pubblicare sul proprio sito istituzionale lo stato di attuazione del piano di utilizzo del telelavoro, in cui identificano le modalità di realizzazione e le eventuali attività per cui non è possibile l'utilizzo del telelavoro;

Il presente piano è redatto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 9, comma 7<sup>1</sup>, del Decreto Legge n.179/2012 "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese", convertito con modificazioni dalla Legge n. 221/2012, tenuto conto:

- della Legge 19 giugno 1998, n. 191 ed in particolare l'art. 4 che, allo scopo di razionalizzare l'organizzazione del lavoro e di realizzare economie di gestione attraverso l'impiego flessibile delle risorse umane, consente alla amministrazioni pubbliche di avvalersi di forme di lavoro a distanza;
- del DPR 8 marzo 1999, n. 70 "Regolamento recante disciplina del telelavoro nelle pubbliche amministrazioni";
- dell'Accordo quadro nazionale sul telelavoro nelle pubbliche amministrazioni del 23 marzo 2000;
- del contratto collettivo nazionale di lavoro per il comparto università per il quadriennio 2006/2009;
- del vigente contratto collettivo integrativo in materia di telelavoro;
- del Regolamento disciplinante il telelavoro del personale tecnico, amministrativo e bibliotecario dell'Università degli studi di Palermo, emanato in data 26/05/2014.

## **Il telelavoro presso l'Università degli Studi di Palermo: finalità e disciplina interna**

L'Università degli studi di Palermo ha ritenuto opportuno sperimentare un'organizzazione flessibile del lavoro in grado di rispondere alle esigenze dell'Ateneo nella promozione di servizi più efficienti, nonché di andare incontro alle esigenze dei dipendenti che, per motivi personali e/o familiari, possono essere particolarmente sfavoriti da una rigida "spazialità e temporalità" dell'attività lavorativa.



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA RISORSE UMANE

SETTORE CARRIERE E FORMAZIONE CONTINUA DEI DIRIGENTI E DEL PERSONALE T.A.

Per disciplinare le attività di telelavoro è stato messo a punto un regolamento (il Regolamento disciplinante il telelavoro del personale tecnico, amministrativo e bibliotecario dell'Università degli Studi di Palermo), che, elaborato da uno specifico gruppo di lavoro e previa consultazione con le rappresentanze sindacali, è stato approvato dal CdA nella seduta del 20 maggio 2014 ed è entrato in vigore dal 26 maggio 2014.

L'Amministrazione in attesa di specifica analisi che individua con esattezza le attività e i processi dell'Ateneo che si prestano ad essere maggiormente telelavorabili, ha individuato le attività che per le loro caratteristiche risultano in linea generale non telelavorabili:

- a) che prevedono o necessitano un contatto diretto e costante con l'utenza e/o colleghi ;
- b) che non sono soggette ad una precisa programmazione e conseguente verificabilità quali – quantitativa;
- c) che non possono essere svolte in modo efficace attraverso l'uso del computer e in modalità remota;
- d) che comportano la responsabilità di posizioni organizzative di particolare rilevanza tali da richiedere, anche in relazione al numero di collaboratori, la presenza costante del titolare o la responsabilità di funzioni specialistiche tali da richiedere un costante presidio delle attività affidate;
- e) che richiedono l'accesso a risorse e servizi dell'Ateneo che non risiedono presso il sistema informativo di Ateneo;
- f) che svolte presso il domicilio del/ della dipendente, comportino costi non compatibili con le effettive disponibilità del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario di riferimento.

Dopo l'emanazione del Regolamento è stato pubblicato il bando di selezione con D.D. n 2439/2014 del 19.06. 2014.

Le istanze presentate sono state valutate dalla commissione sulla base dei criteri espressamente previsti dal sopracitato Regolamento, che nello specifico prende in considerazione la fattispecie del "telelavoro domiciliare". Quest'ultimo si riferisce alla possibilità per il dipendente di lavorare presso il proprio domicilio, attraverso l'adozione di supporti tecnologici.



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA RISORSE UMANE

SETTORE CARRIERE E FORMAZIONE CONTINUA DEI DIRIGENTI E DEL PERSONALE T.A.

### **Prima fase sperimentale: dicembre 2014- giugno 2015;**

### **Rinnovo: luglio - dicembre 2015**

Conclusasi la fase sperimentale del telelavoro presso l'Università degli Studi di Palermo che ha avuto inizio il primo dicembre 2014 e si è concluso il 31 giugno 2015 l'Amministrazione ha prorogato fino al 31.12.2015 i progetti già avviati.

In questa prima fase sono stati concretamente avviati e prorogati n.6 progetti di telelavoro ed attivate altrettante postazioni. Le strutture coinvolte in questa fase di sperimentazione e proroga dei progetti sono le seguenti:

Area Risorse Umane – Settore Retribuzione;

Area Servizi a Rete – Sistema Informativo di Ateneo – Settore Gestione Banca Dati di Ateneo e Gestione dei Flussi Informativi;

Area Servizi a Rete – Sistema Informativo di Ateneo – Settore Gestione Reti Hardware e Software;

Area Servizi a Rete – Sistema Informativo di Ateneo – Settore Logistica e Servizi Generali;

Area Servizi a Rete – Sistema Informativo di Ateneo – Settore Programmazione e Sviluppo;

Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche Chimiche e Farmaceutiche.

L'attivazione del telelavoro presso l'Ateneo palermitano in questa fase ha visto impegnate n. 6 unità di personale T.A. a tempo indeterminato per complessive 18 ore settimanali.

Il personale impegnato in attività telelavorabili tutti di sesso maschile è inquadrato nella categoria B-C-D e nello specifico:

- 1 unità nella categoria B dell'area servizi generali e tecnici;
- 3 unità nella categoria D dell'area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati;
- 1 unità nella categoria D dell'area amministrativa gestionale;
- 1 unità nella categoria C dell'area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati.



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA RISORSE UMANE

SETTORE CARRIERE E FORMAZIONE CONTINUA DEI DIRIGENTI E DEL PERSONALE T.A.

Conclusasi la fase sperimentale avviata nel dicembre 2014, e conclusasi nel mese di giugno 2015 l'Amministrazione in applicazione del comma 2 dell'art. 7 del regolamento disciplinante il telelavoro del personale tecnico, amministrativo e bibliotecario dell'Università degli Studi di Palermo, che prevede la possibilità di rinnovo limitato al secondo semestre dell'anno 2015 per le situazioni in essere, ha invitato i dipendente interessati a fare pervenire apposita richiesta;

Tutti i 6 dipendenti hanno fatto richiesta, i responsabili delle relative struttura hanno espresso il relativo nulla osta e hanno attestato l'utilità dell'attività in telelavoro sia in termini di maggiore efficienza che di aumento del benessere organizzativo.

## **Piano di lavoro e verifica dell'attività svolta**

### **Piano di lavoro**

Come da Regolamento del Telelavoro, art. 6, i Responsabili amministrativi della Struttura che hanno presentato il progetto, per ogni dipendente interessato, hanno redatto un piano di lavoro mensile con una descrizione dettagliata delle attività da svolgere, rapportate all'impegno orario contrattualmente previsto.

Tutti i piani di lavoro presentati sono stati concordati preventivamente e sottoscritti dal dipendente interessato.

### **Attestazione dell'attività svolta**

Con cadenza periodica i Responsabili amministrativi delle Strutture hanno verificato positivamente e attestato il grado di realizzazione quantitativa e qualitativa delle attività preventivamente assegnate ai telelavoratori.

### **Relazione sull'andamento dell'attività di telelavoro**

Entro la fine di febbraio Responsabili amministrativi delle Strutture, in applicazione dei commi 9 e 10 dell'art. 6 del Regolamento, hanno fatto la verifica quantitativa e qualitativa finale delle prestazioni rese in modalità di telelavoro.



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA RISORSE UMANE

SETTORE CARRIERE E FORMAZIONE CONTINUA DEI DIRIGENTI E DEL PERSONALE T.A.

Tale verifica si è concretizzata in un documento che previa condivisione e sottoscrizione del dirigente/ direttore della struttura è stato trasmesso al dirigente dell'area risorse umane, al fine di predisporre tale Piano.

Le relazioni hanno fino ad ora evidenziato un andamento positivo, da cui emerge una efficace ed efficiente gestione del tempo e delle attività svolte secondo le modalità di telelavoro.

L'attività svolta in regime di telelavoro non ha comportato modifiche sostanziali organizzative, gli interessati hanno garantito una qualità dell'operato paragonabile a quello ottenuto in sede, e qualche volta anche migliore considerata l'esclusività delle prestazioni, i telelavoratori hanno garantito un maggiore supporto agli applicativi al di fuori delle fasce di compresenza.

## **Analisi dei risultati e dei rapporti costi-benefici**

L'attivazione del telelavoro non ha comportato oneri aggiuntivi, i dipendenti hanno dichiarato formalmente in sede di presentazione della domanda di telelavoro di rinunciare al rimborso delle spese per consumi telematici ed elettrici.

L'amministrazione ha avuto un risparmio sull'erogazione del buono pasto, il quale matura per il telelavoratore esclusivamente nei giorni in cui il servizio è prestato presso la sede ordinaria, al verificarsi delle condizioni previste dal vigente C.C.I. in applicazione dell'art. 9 comma 5 del regolamento.

Si è inoltre riscontrato un calo delle assenze per malattie nel corso dell'anno.

In merito al benessere organizzativo emerge che il telelavoratore è riuscito a conciliare le esigenze personali e familiari con il mantenimento e la salvaguardia della continuità della prestazione lavorativa, delle aspettative di formazione e crescita professionale

## **Situazione 2016**

Conclusasi la fase sperimentale, l'Amministrazione, con D.D n. 765 del 07.07.2015, ha indetto la procedura selettiva per l'anno 2016 per l'attribuzione di n. 6 prestazioni lavorative in modalità di telelavoro. Sono stati quindi avviati n.6 progetti **con** decorrenza dal 01.01.2016 e fino al 31.12.2016,

Le strutture coinvolte sono risultate le seguenti:



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA RISORSE UMANE

SETTORE CARRIERE E FORMAZIONE CONTINUA DEI DIRIGENTI E DEL PERSONALE T.A.

Area Risorse Umane – Settore Retribuzione;

Area Servizi a Rete – Settore Programmazione e Sviluppo;

Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale;

Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche Chimiche e Farmaceutiche;

Dipartimento di Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali;

Dipartimento di Scienze Umanistiche.

## **Il Dirigente dell'Area Risorse Umane**

*Dott.ssa Giuseppa Lenzo*

## **Il Direttore Generale**

*Dott.ssa Mariangela Mazzaglia*